

(omissis)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Treviso per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 21.12.2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

(omissis)

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Treviso.

Treviso, 10.12.2009

Il Dirigente Responsabile del Procedimento  
Ing. Adriano Camuffo

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

**Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della Società Agricola La Fontanina s.s. per concessione di derivazione di acqua pubblica in Comune di Grezzana (VR) per medi mod. 0,0045 e massimi mod 0,023 ad uso irriguo. Posizione n. D/11690.**

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda in data 16/10/2009 prot.n. 564743 della Società Agricola La Fontanina s.s. con sede in via G. Marconi n. 30 - 37023 - Grezzana (VR), tendente ad ottenere la l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione a derivare medi mod. 0,0045 e massimi mod. 0,023 per uso irriguo, dalla falda sotterranea nel Comune di Grezzana (VR);

(omissis)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Verona per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 9 novembre 2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta di

concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Verona, oppure al Comune di Grezzana (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Verona.

(omissis)

Verona, 26 ottobre 2009  
Prot. n. 590242

ing. Fabio Galiazzo

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Vicenza

**Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Ditta En. In. Esco srl per derivare acqua dal Torrente Agno in Comune di Recoaro Terme (VI) per la produzione di energia elettrica (moduli medi 8,00 e massimi 12,00 - Potenza nominale media 110 kW). Pratica n. 159/AG. (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775).**

La Ditta En. In. Esco srl, con sede a San Martino Buon Albergo (VR), in Viale del Lavoro n. 43, ha presentato, in data 20.11.2009, domanda in concorrenza all'istanza della Ditta PARLATO Mariano, pubblicata sul Bur della Regione Veneto n. 87 del 23.10.2009. Tale domanda in concorrenza prevede di derivare dal Torrente Agno, in Comune di Recoaro Terme (VI), moduli medi 8,00 (800 l/sec) e moduli massimi 12,00 (1.200 l/sec) d'acqua per produrre, sul salto di mt. 18,00, la potenza nominale media di 110 kW ad uso idroelettrico, con scarico dell'acqua nel medesimo Torrente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, la domanda della Ditta En. In. Esco srl ed il relativo progetto e l'istanza della Ditta Parlato Mariano e relativi elaborati progettuali, sono depositati presso l'Ufficio regionale del Genio civile di Vicenza - Contrà Mure San Rocco, 51 - Vicenza ed è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali opposizioni e osservazioni.

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Nicola Giardinelli

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
"VERONESE", VERONA

**Adeguamento delle tariffe per il servizio idrico integrato in vigore dal 1° gennaio 2010. Sintesi delle principali decisioni e pubblicazione dei nuovi valori tariffari.**

1. Modifiche articolazione tariffaria

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazioni di Assemblea n. 10 e n. 12 del 14 dicembre 2009,

ha approvato alcune modifiche all'articolazione tariffaria che entreranno in vigore a far data dal 1° gennaio 2010.

A) Usi pubblici di interesse comunale (Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10/2009).

L'Autorità d'Ambito ha approvato l'applicazione, sul territorio dell'Aato Veronese, dei correttivi delle tariffe per gli "usi pubblici di interesse comunale":

Uso	Quota fissa	Quota variabile		
		Fascia	Scaglioni	Note
Usi pubblici di interesse comunale	€ 0,00	speciale	0 - 99999	Base x 0,7

La tariffa speciale "uso pubblico di interesse comunale" riguarda tutte le utenze direttamente intestate all'amministrazione comunale. Tale beneficio può essere esteso anche ad utenze di uso pubblico comunale non direttamente intestate al Comune, previa attestazione del funzionario comunale e visto di conformità dell'Autorità d'Ambito.

B) Istituzione di un fondo di solidarietà internazionale (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12/2009).

L'Autorità d'ambito ha approvato la Costituzione di un fondo di solidarietà internazionale al fine di sostenere l'attivazione di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. Con la medesima deliberazione n. 12/2009 è stato altresì approvato il "Regolamento per la gestione del fondo di solidarietà internazionale".

Il fondo di solidarietà internazionale verrà istituito attraverso un sistema che prevede:

- l'applicazione - per tutte le tipologie di utenze di acquedotto e per tutte le tipologie di consumo - di un incremento tariffario pari a 0,005 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata dalle società di gestione a regime Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi Spa;
- l'adesione da parte dei singoli utenti dovrà considerarsi a titolo volontario: sarà garantita ad ogni utente la possibilità di non partecipare al finanziamento del fondo e, quindi, di non versare la quota stabilita al precedente punto a);
- la redistribuzione del predetto fondo di solidarietà attraverso i criteri e le modalità di gestione dettagliatamente disciplinati nel "Regolamento per la gestione del fondo di solidarietà internazionale".

2. Adeguamento tariffe scarichi industriali in fognatura (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11/2009)

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazione di Assemblea n. 11 del 14 dicembre 2009, ha approvato l'adeguamento delle tariffe per gli scarichi industriali in fognatura secondo i dettami sotto riportati:

- ai sensi dell'articolo 155 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali recapitanti nella rete fognaria pubblica "è determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio chi inquina paga", e continua ad essere calcolata, ai sensi del Dpr 24 maggio 1977 ed in applicazione dell'articolo 17bis della Legge 319/76, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$T2 = F2 + [f2 + dv + k2(Oi / Of \text{ db} + Si / Sf \text{ df}) + da] V$$

dove:

T2 tariffa (€/anno);

F2 termine fisso per utenza (€/anno - è una quota fissa, che deriva dal prodotto tra il coefficiente f2\* (€/m3) relativo alla singola classe dimensionale dell'impianto di depurazione e viene moltiplicato per il volume previsto per la singola classe d'utenza (m3) cui appartiene lo scarico industriale);

f2 coefficiente costo medio annuale servizio fognatura (€/m3);

dv coefficiente costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/m3);

k2 coefficiente frequenza dello scarico (Nota 1);

Oi Cod dell'effluente industriale (mg/L);

Of Cod del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione, dopo sedimentazione primaria (mg/L);

db coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/m3);

Si materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (mg/L);

Sf materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione (mg/L);

df coefficiente di costo medio annuale del trattamento e dello smaltimento dei fanghi primari (€/m3);

da coefficiente costo medio dei trattamenti terziari (€/m3);

V volume annuo dell'effluente industriale scaricato in fognatura (m3/anno).

Nota (1) K2: coefficiente di norma assunto pari a 1. Per le utenze di attività stagionali (intendendosi per tali quelle relative ad un periodo annuo non superiore agli 8 mesi) e/o per scarichi discontinui il coefficiente K2 può variare da 1 a 3, per tener conto dei conseguenti sovraccarichi. Il coefficiente deve essere posto uguale a zero per gli scarichi che, per loro natura o perché depurati in impianti precedenti l'impianto di depurazione pubblico, rientrano nei riguardi del COD e dei materiali in sospensione nei limiti di accettabilità previsti per l'effluente del suddetto impianto di depurazione terminale. Il citato coefficiente non può mai assumere valori inferiori ad 1.

- le tariffe degli scarichi industriali in fognatura saranno adeguate per l'anno 2010 mediante l'aumento dei coefficienti della formula tariffaria di ammontare pari all'aumento medio delle tariffe per la depurazione previste per gli usi domestici, e valorizzati nella misura del 1%;
- il coefficiente di costo medio annuale del servizio fognatura f2 sarà mantenuto uguale al valore della tariffa di fognatura ad uso domestico prevista nel territorio in cui insiste lo scarico, qualora il valore previgente risulti inferiore;
- la quota della tariffa degli scarichi industriali in fognatura relativa alla depurazione sarà adeguata mediante l'applicazione, dei nuovi valori dei coefficienti riportati nella Tabella 1;
- per scarichi industriali in reti fognarie recapitanti ad impianti di depurazione diversi da quelli riportati in Tabella 1, verranno applicati i coefficienti, in funzione della classe dimensionale dell'impianto di depurazione terminale, riportati in Tabella 2;
- il termine fisso per utenza F2 (classe d'utenza) sarà mantenuto invariato rispetto ai valori applicati nel corso dell'anno 2008, che, per gli impianti di depurazione diversi da quelli

riportati in Tabella 1, sono riportati nella Tabella 3.

Gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione per gli scarichi industriali in fognatura di cui sopra hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2010, per tutto il territorio dell'Ato Veronese.

3. Tariffe per l'allacciamento alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria (Contributo per l'allacciamento). Depositi cauzionali (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 13/2009).

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 13 del 14 dicembre 2009, ha approvato le tariffe che dal 1° gennaio 2010 verranno applicate per gli allacciamenti alla rete acquedotto ed alla rete fognaria su tutto il territorio dell'Ato Veronese, nei valori riportati nella Tabella 4.

L'Assemblea dell'Ato Veronese ha altresì stabilito che venga data la possibilità agli utenti di realizzare in maniera autonoma i propri allacciamenti alla rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria, con collaudo da parte delle società di gestione a titolo oneroso. Nel caso di allacciamenti autonomi da parte degli utenti, le società di gestione saranno comunque esonerate dalla responsabilità civile e penale per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri.

I contributi per gli allacciamenti saranno addebitati con l'applicazione dell'Iva a norma di legge e dell'imposta di bollo vigente al momento della fatturazione.

Con la stessa deliberazione n. 13/2009 sono state inoltre approvate le somme che, dal 1° gennaio 2010, verranno richieste a titolo di deposito cauzionale per i nuovi contratti:

usi domestici: 25,00 € per ogni nucleo familiare sotteso al contatore;

usi diversi: 25,00 € per ogni contatore  $Q_c = 3\text{m}^3/\text{h}$ ;

50,00 € per ogni contatore  $Q_c = 5\text{m}^3/\text{h}$ ;

100,00 € per ogni contatore  $Q_c > 5\text{m}^3/\text{h}$ ;

utenze forfetarie fognatura: 25,00 € per utenza.

Per i clienti domestici la domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito del pagamento delle bollette verrà considerata forma di garanzia equivalente e dunque sostitutiva del deposito cauzionale in denaro.

Il deposito cauzionale verrà restituito non oltre trenta giorni dalla cessazione degli effetti del contratto di fornitura, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di versamento della cauzione.

Le suddette decisioni assunte in relazione alle tariffe per l'allacciamento alla rete acquedotto ed alla rete fognaria hanno reso necessarie alcune modifiche ai regolamenti del servizio acquedotto ed al regolamento del servizio fognatura in vigore nell'Ato Veronese:

- a) Regolamento del servizio acquedotto della Società di gestione Acque Veronesi Scarl, l'art. 17 è così modificato:
- comma 1: le parole "esclusivamente ed integralmente" sono eliminate;
  - dopo il comma 3 viene inserito il comma 3bis: "L'utente potrà realizzare in maniera autonoma le opere di allacciamento alla rete idrica, fatti salvi; i) l'esonero dalla responsabilità civile e penale del gestore per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri; ii) la sottoposizione di tali allacciamenti a verifica e

collaudo da parte del Gestore, che realizzerà il collegamento della tubazione di allacciamento alla propria rete acquedotto, dietro pagamento di apposita tariffa predefinita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese".

- b) Regolamento del servizio acquedotto della Società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA, l'art. 18 è così modificato:

- comma 1: le parole "esclusivamente ed integralmente" sono eliminate;
- dopo il comma 3 viene inserito il comma 3bis: "L'utente potrà realizzare in maniera autonoma le opere di allacciamento alla rete idrica, fatti salvi; i) l'esonero dalla responsabilità civile e penale del gestore per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri; ii) la sottoposizione di tali allacciamenti a verifica e collaudo da parte del Gestore, che realizzerà il collegamento della tubazione di allacciamento alla propria rete acquedotto, dietro pagamento di apposita tariffa predefinita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese".

- c) Regolamento del servizio fognatura e depurazione nell'Ato Veronese, l'art. 7 è così modificato:

- comma 2: dopo le parole "sono eseguite" e prima delle parole "direttamente dal Gestore" vengono inserite le parole "in via generale";
- comma 4: è sostituito come segue: "L'utente potrà realizzare in maniera autonoma le opere di allacciamento su suolo pubblico alla rete fognaria e di depurazione, fatti salvi; i) l'esonero dalla responsabilità civile e penale del gestore per eventuali danni alla rete ed a terzi dovuti a lavori eseguiti con mezzi, modalità o materiali impropri; ii) la sottoposizione di tali allacciamenti a verifica e collaudo da parte del Gestore, che realizzerà il collegamento della tubazione di allacciamento alla propria rete fognaria e di depurazione, dietro pagamento di apposita tariffa predefinita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese".

Le modifiche apportate ai Regolamenti del servizio acquedotto ed al Regolamento del servizio fognatura e depurazione entrano in vigore trascorsi quindici giorni dalla loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

4. Adeguamento valori delle tariffe per l'anno 2010 (deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 14 e n. 15 del 14 dicembre 2009).

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazioni di Assemblea n. 14 e n. 15 del 14 dicembre 2009, ha approvato i nuovi valori delle tariffe del servizio idrico integrato secondo gli schemi di seguito riportati.

Ai nuovi valori, che andranno applicati sui consumi registrati a partire dal 1° gennaio 2009, va sommata l'Iva prevista per legge.

Le nuove tariffe, di tipo binomio, prevedono una quota fissa annua ed una quota variabile in funzione del consumo di acqua potabile.

La quota fissa, che risulta invariata rispetto agli anni 2007, 2008 e 2009 è la seguente:

Quota fissa  
€/anno  
uso domestico residente € 20,00

uso domestico non residente € 40,00  
usi industriali, commerciali e servizi € 40,00  
usi pubblici di interesse comunale € 0,00  
usi allevamento € 20,00

Le quote variabili sono riportate nelle Tabelle 5, 6 e 7, suddivise per singolo comune e per tipologia di utilizzo.

La Tabella 5 comprende i valori tariffari per i 20 comuni dell'Area gestionale del Garda, la cui gestione a regime è stata affidata ad Azienda Gardesana Servizi SpA con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.

La Tabella 6 comprende i valori tariffari per i 69 comuni dell'Area gestionale Veronese, la cui gestione a regime è stata affidata ad Acque Veronesi Scarl con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.

La Tabella 7 comprende i valori tariffari per i rimanenti 6 comuni dell'Area gestionale Veronese, la cui gestione a regime è stata affidata ad Acque Veronesi Scarl con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge, e che a tutt'oggi risultano inadempienti, non avendo ancora completato le procedure di trasferimento della gestione, in conformità a quanto stabilito dall'Assemblea d'ambito.

L'Assemblea d'ambito ribadisce l'intimazione alle amministrazioni di: Brentino Belluno, Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola Ai Colli, Costermano, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, a trasferire la gestione alle legittime società di gestione entro il 1 gennaio 2009, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Assemblea d'ambito con le citate deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006.

Avverso i citati provvedimenti è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legge.

I provvedimenti sono pubblicati in forma integrale presso l'Albo pretorio della Provincia di Verona, del Comune di Verona e dell'Autorità d'ambito Veronese.

Copia di tutta la documentazione è reperibile sul sito internet dell'Autorità d'ambito: [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it), oppure presso le società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA e Acque Veronesi Scarl.

Verona, 16 dicembre 2009

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

(segue allegato)

Tabella 1: Coefficienti di costo specifico per singolo impianto di depurazione

impianto depurazione terminale	$f_2^*$	$d_v$	$d_b$	$d_f$	da
	€/m <sup>3</sup>				
Città di Verona (415.000 AE)	0,04293	0,04913	0,11288	0,24013	0,00871
San Bonifacio (60.000 AE)	0,06650	0,02892	0,27284	0,22109	-
Legnago Vangadizza (40.000 AE)	0,06650	0,03288	0,17571	0,18181	-
San Giovanni Lupatoto (35.000 AE)	0,07994	0,05773	0,15920	0,17885	-
Povegliano Veronese (35.000 AE)	0,16829	0,04779	0,24246	0,24640	-
Bovolone (18.500 AE)	0,22549	0,05218	0,30068	0,19772	0,00643
Sommacampagna (36.000 AE)	0,07994	0,03626	0,20019	0,29401	-
San Pietro Incariano (20.000 AE)	0,10753	0,04750	0,21321	0,17569	-
San Martino B.A. (15.000 AE)	0,18817	0,07634	0,43385	0,45786	-
Pescantina (15.000 AE)	0,10753	0,06761	0,36332	0,35140	-
Oppeano (5.000 AE)	0,45246	0,07502	0,36431	0,19136	-

Tabella 2: coefficienti di costo specifico per taglia dimensionale di impianto di depurazione terminale

impianto depurazione terminale	$f_2^*$	$d_v$	$d_b$	$d_f$	da
classe dimensionale	€/m <sup>3</sup>				
da 40.001 a 80.000 AE	0,06650	0,03011	0,24373	0,20932	-
da 20.001 a 40.000 AE	0,07994	0,05268	0,20150	0,21316	-
da 10.001 a 20.000 AE	0,10753	0,04530	0,24502	0,27017	-
da 5.001 a 10.000 AE	0,14785	0,06761	0,36333	0,35140	-
da 0 a 5.000 AE	0,21577	0,07503	0,36431	0,19136	-

Tabella 3: Termine fisso per classe d'utenza e per classe dimensionale dell'impianto di depurazione

Calcolo del termine fisso per classe d'utenza, in funzione della classe dimensionale del depuratore ( $F_2 = f_2^* \times C_u$ )							
Classe dimensionale del depuratore	fino a 5.000	da 5.001 a 10.000	da 10.001 a 20.000	da 20.001 a 40.000	da 40.001 a 80.000	da 80.001 a 150.000	oltre 150.000
$f_2^*$ (€/m <sup>3</sup> )	0,21132	0,14481	0,10532	0,07829	0,06513	0,05266	0,03879
Classi d'utenza $C_u$ (m <sup>3</sup> /anno)	$F_2$ (€/anno)						
da 0 a 200	€ 42,26	€ 28,96	€ 21,06	€ 15,66	€ 13,03	€ 10,53	€ 7,76
da 201 a 500	€ 105,66	€ 72,41	€ 52,66	€ 39,15	€ 32,57	€ 26,33	€ 19,40
da 501 a 1.000	€ 211,32	€ 144,81	€ 105,32	€ 78,29	€ 65,13	€ 52,66	€ 38,79
da 1.001 a 10.000	€ 2.113,20	€ 1.448,10	€ 1.053,20	€ 782,90	€ 651,30	€ 526,60	€ 387,90
da 10.001 a 25.000	€ 5.283,00	€ 3.620,25	€ 2.633,00	€ 1.957,25	€ 1.628,25	€ 1.316,50	€ 969,75
oltre 25.000	€10.566,00	€ 7.240,50	€ 5.266,00	€ 3.914,50	€ 3.256,50	€ 2.633,00	€ 1.939,50

Tabella 4: Tariffe per l'allacciamento alla rete acquedotto ed alla rete fognatura sull'intero territorio dell'ATO Veronese. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010.

ALLACCIAMENTI ALLA RETE ACQUEDOTTO		Usi domestici una unità abitativa		Usi domestici oltre la prima e fino alla sesta unità abitativa		Usi domestici oltre la sesta unità abitativa e usi industriali, commerciali e servizi	
		entro 10 metri	oltre 10 metri	entro 10 metri	oltre 10 metri		
1	Gestione amministrativa delle pratiche di sportello per rilasci autorizzazioni, rinnovi e volture. (A)	---	---	---	---	---	
2	Lavori in opera (B)	Euro 750,00 a forfait	preventivo	Euro 550,00 a forfait, per ogni utenza	preventivo	preventivo	
3	Lavori in opera in concomitanza ad interventi di estensione rete (C)	Euro 640,00 a forfait	preventivo	Euro 500,00 a forfait, per ogni utenza	preventivo	preventivo	
4	Sopralluogo per attivazione utenza	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna	Euro 50,00 cadauna	
5	Collaudo in corso d'opera solamente se realizzata dall'utente (F)	Euro 400		Euro 500 per ogni stacco dalla rete		preventivo	
ALLACCIAMENTI ALLA RETE FOGNARIA		Usi domestici monoutenza diametro nominale 160mm		Usi domestici multiutenza diametro nominale 200mm ed assimilati		Usi Produttivi	
		entro 10 metri	oltre 10 metri	entro 10 metri	oltre 10 metri	standard	Analisi
1	Gestione amministrativa delle pratiche di sportello per rilasci autorizzazioni, rinnovi e volture. (A)	---	---	Euro 50,00		Euro 250,00	A Listino
2	Lavori in opera (B)	Euro 800,00 a forfait	preventivo	Euro 1800,00 a forfait	preventivo	preventivo	---
3	Lavori in opera in concomitanza ad interventi di estensione rete (C)	Euro 50,00 a forfait *	preventivo	Euro 50,00 a forfait *	preventivo	preventivo	---
4	Sopralluogo per attivazione utenza	---	---	---	---	---	---
5	Collaudo in corso d'opera solamente se realizzata dall'utente	Euro 150				---	---
ATTIVITA'		DESCRIZIONE					
A	Gestione amministrativa della pratica di sportello - rilasci e rinnovi e volture autorizzazioni	Caricamento pratica, controllo documentazione, presa in carico pratica, controllo incasso, emissione fattura, odi sopralluogo, presa in carico odi e pianificazione sopralluogo, uscita (personale e trasferimento), valorizzazione preventivo. (in caso di pagamento) incasso, emissione fattura, odi all'impresa.					
B	Lavori in opera	Allestimento cantiere, scavo, fornitura e posa tubazione, stacco, rinterro, ripristini,...					
C	Lavori in opera in concomitanza ad interventi di estensione rete	Nel caso l'allacciamento sia richiesto ed eseguito in concomitanza con lavori di estensione della rete, all'utenza vengono applicate delle tariffe agevolate. (* ) Nel caso di un allacciamento alla rete fognatura già realizzata con predisposizione degli allacci ma richiesto in fase successiva alla messa in opera della stessa, verrà richiesto il pagamento di Euro 150 anziché Euro 50					
D	Preventivo	La società di gestione, per tutti i casi previsti, emette un preventivo dei lavori da effettuare al fine di allacciare l'utenza ai servizi richiesti. In fase di richiesta allacciamento verrà richiesto un anticipo di 50 euro che verrà scalato dall'importo complessivo, verrà trattenuto nel caso di scadenza preventivo o rinuncia da parte dell'utente.					
E	Sopralluoghi	Per ogni ulteriore uscita per interventi sui contatori, successiva all'attivazione dell'utenza, verrà richiesto il pagamento di Euro 50					
F	Collaudo dell'opera in caso di realizzazione diretta da parte dell'utente	E' consentito che l'utente realizzi l'opera mediante un'impresa di propria fiducia. In questo caso, peraltro, i lavori di cantiere dovranno essere organizzati a cura dell'utente, ed in modo che sia assicurata la sicurezza del personale della società di gestione dell'acquedotto che dovrà realizzare lo stacco dalla tubazione principale ed il collegamento con la tubazione di allacciamento posata dall'utente. Nelle attività, infine, è previsto il collaudo finale dell'opera. Reinterri, asfaltature e polizze fideiussorie eventualmente richieste sono a carico dell'utente.					
G	IVA	A tutti gli importi sopra esposti verrà applicata all'iva vigente.					

Tabella 5: Area Gestionale del Garda: Azienda Gardesana Servizi S.p.A. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2010		Comuni										
		AFFI	BARDOLO	BRENTINO B.NO	BRENZONE	CAPRINO	CASTELNUOVO	CAVAION	COSTERMANO	DOLCE	FERRARA	
QUOTA VARIABILE		€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
DOMESTICI RESIDENTE												
	scaglioni											
	agevolata											
	0 - 100		0,221		0,221		0,221		0,221		0,221	0,267
	base		0,435		0,435		0,435		0,435		0,435	0,527
	101 - 150											
	1° eccedenza		0,649		0,649		0,649		0,649		0,649	0,787
	151 - 200											
	2° eccedenza		0,735		0,735		0,735		0,735		0,735	0,891
	> 200											
DOMESTICI NON RESIDENTE												
	base		0,435		0,435		0,435		0,435		0,435	0,527
	1° eccedenza		0,649		0,649		0,649		0,649		0,649	0,787
	2° eccedenza		0,735		0,735		0,735		0,735		0,735	0,891
COMUNALI												
	speciale		0,307		0,307		0,307		0,307		0,307	0,371
	unico											
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI												
	base		0,435		0,435		0,435		0,435		0,435	0,527
	1° eccedenza		0,649		0,649		0,649		0,649		0,649	0,787
	2° eccedenza		0,820		0,820		0,820		0,820		0,820	0,995
	> 200											
ALLEVAMENTO (connesso al fondo agricolo)												
	unico		0,221		0,221		0,221		0,221		0,221	0,267
ALLEVAMENTO (NON connesso al fondo agricolo)												
	unico		0,435		0,435		0,435		0,435		0,435	0,527
ANTINCENDIO												
	unico		0,820		0,820		0,820		0,820		0,820	0,995
FOGNATURA E DEPURAZIONE												
	Fognatura	€/mc	0,270	€/mc	0,270	€/mc	0,270	€/mc	0,270	€/mc	0,270	0,270
	Depurazione	€/mc	0,300	€/mc	0,300	€/mc	0,300	€/mc	0,300	€/mc	0,300	0,300

(segue)

Note: (1) L'acquedotto del comune di Affi è gestito in concessione dalla società Acque Potabili SpA. I Comuni di Brentino Belluno e Costermansono gestiti in economia.

Tabella 5 (segue): Area Gestionale del Garda: Azienda Gardesana Servizi S.p.A. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2010		GARDA	LAZISE	MALCESINE	PASTRENGO	PESCHIERA	RIVOLI	SANTAMBROGIO	SAN ZENO	TORRI DEL BENACO	VALEGGIO
<b>QUOTA VARIABILE</b>		€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
DOMESTICI RESIDENTE											
	scagioni										
	agevolata	0 - 100	0,221	0,221	0,221	0,221	0,221	0,221	0,232		0,221
	base	101 - 150	0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,457		0,435
	1° eccedenza	151 - 200	0,649	0,649	0,649	0,649	0,649	0,649	0,682		0,649
	2° eccedenza	> 200	0,735	0,735	0,735	0,735	0,735	0,735	0,772		0,735
DOMESTICI NON RESIDENTE											
	base	0 - 150	0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,457		0,435
	1° eccedenza	151 - 200	0,649	0,649	0,649	0,649	0,649	0,649	0,682		0,649
	2° eccedenza	> 200	0,735	0,735	0,735	0,735	0,735	0,735	0,772		0,735
COMUNALI											
	speciale	unico	0,307	0,307	0,307	0,307	0,307	0,307	0,322		0,307
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI											
	base	0 - 150	0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,457		0,435
	1° eccedenza	151 - 200	0,649	0,649	0,649	0,649	0,649	0,649	0,682		0,649
	2° eccedenza	> 200	0,820	0,820	0,820	0,820	0,820	0,820	0,862		0,820
ALLEVAMENTO (comesso al fondo agricolo)											
	unico		0,221	0,221	0,221	0,221	0,221	0,221	0,232		0,221
ALLEVAMENTO (NON comesso al fondo agricolo)											
	unico		0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,435	0,457		0,435
ANTINCENDIO											
	unico		0,820	0,820	0,820	0,820	0,820	0,820	0,862		0,820
FOGNATURA E DEPURAZIONE											
	Fognatura		€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
	Depurazione		0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270		0,270
			0,300	0,300	0,300	0,300	0,300	0,300	0,300		0,300

Note: (1) L'acquedotto e la rete fognaria del comune di Torri del Benaco sono gestiti in concessione dalla società Acque Potabili SpA.

Tabella 6: Area Gestionale Veronese: Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2010		VERONA	LESSINIA	S. MARTINO B.A.	BUTTAPIETRA	GREZZANA	FUMANE	EX CAMVO	EX CISIAG	SONA	SOMMACAMPAGNA
QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>											
	0 - 100	0,15687	0,22247	0,19409	0,18472	0,23232	0,25003	0,24525	0,23468	0,20596	0,20433
	101 - 150	0,29374	0,42494	0,36818	0,34944	0,44464	0,48006	0,47050	0,44936	0,39192	0,38866
	1° eccedenza	0,43061	0,62741	0,54227	0,51416	0,65696	0,71009	0,69575	0,66404	0,57788	0,57299
	2° eccedenza	0,47167	0,68815	0,59450	0,56358	0,72066	0,77910	0,76333	0,72844	0,63367	0,62829
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>											
	0 - 150	0,29374	0,42494	0,36818	0,34944	0,44464	0,48006	0,47050	0,44936	0,39192	0,38866
	1° eccedenza	0,43061	0,62741	0,54227	0,51416	0,65696	0,71009	0,69575	0,66404	0,57788	0,57299
	2° eccedenza	0,47167	0,68815	0,59450	0,56358	0,72066	0,77910	0,76333	0,72844	0,63367	0,62829
<b>COMUNALI</b>											
	speciale	0,20772	0,29956	0,25983	0,24671	0,31335	0,33814	0,33145	0,31665	0,27644	0,27416
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>											
	0 - 150	0,29374	0,42494	0,36818	0,34944	0,44464	0,48006	0,47050	0,44936	0,39192	0,38866
	1° eccedenza	0,43061	0,62741	0,54227	0,51416	0,65696	0,71009	0,69575	0,66404	0,57788	0,57299
	2° eccedenza	0,80016	0,68815	0,59450	0,56358	0,72066	0,77910	0,76333	0,72844	0,63367	0,62829
<b>USO ALLEVAMENTO</b>											
	sc. unico	0,15687	0,22247	0,19409	0,18472	0,23232	0,25003	0,24525	0,23468	0,20596	0,20433
	sc. unico	0,29374	0,42494	0,36818	0,34944	0,44464	0,48006	0,47050	0,44936	0,39192	0,38866
<b>FOGNA TURA E DEPURAZIONE</b>											
Fognatura		0,25654	0,27148	0,23859	0,23913	0,28604	0,24724	0,23360	0,23859	0,24250	0,24250
Depurazione		0,37833	0,37148	0,37239	0,37238	0,38800	0,37239	0,37051	0,37165	0,37754	0,37739

(segue)

LESSINIA: Comprende i Comuni di Boscochiesanuova, Cerro, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Roverè, San Mauro di Saline, Velo Veronese.

EX CAMVO: Comprende i Comuni di Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Concarnise, Isola Rizza, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, Sanguinetto, S. Pietro di Morubio.

EX CISIAG: Comprende i Comuni di Albaredo, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronesella, Zimella.

Tabella 6 (segue): Area Gestionale Veronese: Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2010		BUSOLENGO	MARANO	NEGRAR	S. PIETRO INCARIANO	PESCANTINA	BELFIORE	VILLA BARTOLOMEA	EX CISI	ZEVIO	S. G. LUPATOTO
QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>											
	agevolata	0,18754	0,20859	0,22533	0,21132	0,22858			0,20203	0,20940	0,15503
	base	0,35508	0,39718	0,43066	0,40264	0,43716			0,38406	0,39880	0,29006
	1° eccedenza	0,52262	0,58577	0,63599	0,59396	0,64574			0,56609	0,58820	0,42509
	2° eccedenza	0,57288	0,64235	0,69759	0,65136	0,70831			0,62070	0,64502	0,46560
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>											
	base	0,35508	0,39718	0,43066	0,40264	0,43716			0,38406	0,39880	0,29006
	1° eccedenza	0,52262	0,58577	0,63599	0,59396	0,64574			0,56609	0,58820	0,42509
	2° eccedenza	0,57288	0,64235	0,69759	0,65136	0,70831			0,62070	0,64502	0,46560
<b>COMUNALI</b>											
	speciale	0,25066	0,28013	0,30356	0,28395	0,30811			0,27094	0,28126	0,20514
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>											
	base	0,35508	0,39718	0,43066	0,40264	0,43716			0,38406	0,39880	0,29006
	1° eccedenza	0,52262	0,58577	0,63599	0,59396	0,64574			0,56609	0,58820	0,42509
	2° eccedenza	0,57288	0,64235	0,69759	0,65136	0,70831			0,62070	0,64502	0,46560
<b>USO ALLEVAMENTO</b>											
	con fondo agricolo	0,18754	0,20859	0,22533	0,21132	0,22858			0,20203	0,20940	0,15503
	senza fondo agricolo	0,35508	0,39718	0,43066	0,40264	0,43716			0,38406	0,39880	0,29006
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>											
	Fognatura	0,23682	0,28955	0,28808	0,23349	0,23735	€/ mc	€/ mc	0,23799	0,23555	0,22646
	Depurazione	0,36251	0,39283	0,39072	0,35584	0,36870	0,36447	0,36451	0,37388	0,37207	0,37238

(segue)

EX CISI: Comprende i Comuni di Nogara, Gazzo veronese, Sorgà, Erbè, Trevenzuolo, Isola della Scala, Vigasio, Nogarole Rocca, Povegliano, Mozzecane, Villafranca e Zevio

Tabella 6 (segue): Area Gestionale Veronese: Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2010		Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010										
		SOAVE	S. G. ILARIONE	MONTECCHIA DI CROSARA	MONTEFORTE D'ALPONE	RONCA'	S. BONIFACIO	VESTENANUOVA	CAZZANO DI TRAMIGNA	BADIA CALAVENA	TREGNAGO	LAVAGNO
QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
DOMESTICI RESIDENTE												
	0 - 100	0,17854	0,14560	0,19217	0,18096	0,17071	0,18619	0,13503	0,18559	0,25567	0,19630	0,23079
	base	0,33708	0,27120	0,36434	0,34192	0,32142	0,35238	0,25006	0,35118	0,49134	0,37260	0,44158
	1° eccedenza	0,49562	0,39680	0,53651	0,50288	0,47213	0,51857	0,36509	0,51677	0,72701	0,54890	0,65237
	2° eccedenza	0,54318	0,43448	0,58816	0,55117	0,51734	0,56843	0,39960	0,56645	0,79771	0,60179	0,71561
DOMESTICI NON RESIDENTE												
	base	0,33708	0,27120	0,36434	0,34192	0,32142	0,35238	0,25006	0,35118	0,49134	0,37260	0,44158
	1° eccedenza	0,49562	0,39680	0,53651	0,50288	0,47213	0,51857	0,36509	0,51677	0,72701	0,54890	0,65237
	2° eccedenza	0,54318	0,43448	0,58816	0,55117	0,51734	0,56843	0,39960	0,56645	0,79771	0,60179	0,71561
COMUNALI												
	speciale	0,23806	0,19194	0,25714	0,24144	0,22709	0,24877	0,17714	0,24793	0,34604	0,26292	0,31121
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI												
	base	0,33708	0,27120	0,36434	0,34192	0,32142	0,35238	0,25006	0,35118	0,49134	0,37260	0,44158
	1° eccedenza	0,49562	0,39680	0,53651	0,50288	0,47213	0,51857	0,36509	0,51677	0,72701	0,54890	0,65237
	2° eccedenza	0,54318	0,43448	0,58816	0,55117	0,51734	0,56843	0,39960	0,56645	0,79771	0,60179	0,71561
USO ALLEVAMENTO												
	con fondo agricolo	0,17854	0,14560	0,19217	0,18096	0,17071	0,18619	0,13503	0,18559	0,25567	0,19630	0,23079
	senza fondo agricolo	0,33708	0,27120	0,36434	0,34192	0,32142	0,35238	0,25006	0,35118	0,49134	0,37260	0,44158
FOGNATURA E DEPURAZIONE												
	Fognatura	0,22152	0,22262	0,22766	0,22152	0,22766	0,20203	0,27174	0,21927	0,23186	0,19000	0,19001
	Depurazione	0,36680	0,37754	0,37219	0,37103	0,37246	0,36050	0,36863	0,36649	0,37908	0,35208	0,40298

Tabella 7: Comuni che non hanno ancora trasferito la gestione ad Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2010\*.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2010		scaglioni mc/anno	MEZZANE*	ILLASI*	COLOGNOLA AI COLLI*	CALDIERO*	SELVA DI PROGNO*	CASTEL D AZZANO*
QUOTA VARIABILE		€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>								
	agevolata	0 - 100	0,27282	0,21093	0,23007	0,22221	0,34273	0,16569
	base	101 - 150	0,52564	0,40186	0,44014	0,42442	0,66546	0,31138
	1° eccedenza	151 - 200	0,77846	0,59279	0,65021	0,62663	0,98819	0,45707
	2° eccedenza	> 200	0,85431	0,65007	0,71323	0,68729	1,08501	0,50078
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>								
	base	0 - 150	0,52564	0,40186	0,44014	0,42442	0,66546	0,31138
	1° eccedenza	151 - 200	0,77846	0,59279	0,65021	0,62663	0,98819	0,45707
	2° eccedenza	> 200	0,85431	0,65007	0,71323	0,68729	1,08501	0,50078
<b>COMUNALI</b>								
	speciale	sc. unico	0,37005	0,28340	0,31020	0,29919	0,46792	0,22007
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>								
	base	0 - 150	0,52564	0,40186	0,44014	0,42442	0,66546	0,31138
	1° eccedenza	151 - 200	0,77846	0,59279	0,65021	0,62663	0,98819	0,45707
	2° eccedenza	> 200	0,85431	0,65007	0,71323	0,68729	1,08501	0,50078
<b>USO ALLEVAMENTO</b>								
	con fondo agricolo	sc. unico	0,27282	0,21093	0,23007	0,22221	0,34273	0,16569
	senza fondo agricolo	sc. unico	0,52564	0,40186	0,44014	0,42442	0,66546	0,31138
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>								
	Fognatura		0,21976	0,19000	0,19000	0,19000	0,20358	0,22346
	Depurazione		0,36547	0,35208	0,35208	0,35208	0,35209	0,37068

(\*) Le tariffe saranno applicate e riscosse esclusivamente da Acque Veronesi Scarl, soggetto titolare della gestione a regime ai sensi della deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.